



Diocesi di Biella

www.diocesi.biella.it

Lettera ai fratelli in carcere per la Santa Pasqua

Carissimi fratelli detenuti, carissimi tutti che operate all'interno del carcere, anche quest'anno, se Dio me lo permetterà verrò a celebrare la Santa Messa di Pasqua con voi.

Sapendo che tuttavia non sarà possibile incontrarvi tutti quanti personalmente e non volendo far mancare personalmente i miei auguri a ciascuno di voi per questa festa tanto attesa e desiderata (per noi cristiani il cuore di tutta la nostra fede), vi faccio pervenire questa breve lettera per dirvi una parola di speranza e di fiducia che raggiunga il vostro cuore, parola che volentieri estendo alla Direttrice, al Comandante, a tutto il personale, al cappellano don Marco, a padre Luigino e ai sacerdoti che vi seguono, e a tutti i volontari.

Il Signore Gesù con la sua risurrezione ci regala la consolante certezza che il male è stato sconfitto anche se continua a fare molto baccano e a produrre molte rovine e sofferenze. Con la Pasqua il nostro destino è ormai segnato dal suo amore. La risurrezione di Gesù è la nostra speranza.

Affidate a Lui le vostre vite.

Aprite a Lui i vostri cuori.

Consegnate a Lui le attese più intime del vostro cuore.

Pregate il Signore con fiducia, abbandonandovi al suo cuore misericordioso. Per tutti c'è speranza e misericordia.

Pregate molto affinché finisca presto la terribile guerra in Ucraina e in tante altre parti del mondo, violenze che fanno paura a tutti. Pregate anche per i tanti disperati che tentano di raggiungere le nostre coste ma spesso sono vittime di naufragio o peggio dell'indifferenza e della cattiveria degli uomini. Pregate anche per me. Il Signore non si dimentica di nessuno di noi, ascolta tutto e ama tutti, sempre. Vi accompagno con la mia preghiera affinché vi conceda la grazia di riprendere quanto prima il vostro posto nella società, nel mondo del lavoro e nelle vostre amate famiglie. Vi auguro di non sentirvi soli, ma di poter fare esperienza che il Signore Risorto è vicino a tutti e dona consolazione e amore. Anche ai più sfiduciati, il Signore rivolge una parola di coraggio e di consolazione.

Vi auguro una Pasqua piena delle sorprese buone di Dio, vi benedico e vi affido alla materna protezione della nostra amata Madonna di Oropa.

✠ Roberto, Vescovo